



INFORMATIVA MIR

Nella giornata di ieri si è tenuto il programmato incontro con la Società Mercitalia Rail e le Segreterie Nazionali. Da parte dell'AD c'è stata fatta una panoramica dell'attuale situazione, in cui alcuni fattori endogeni hanno messo in crisi il sistema come, ad esempio, le interruzioni fatte dal gestore infrastruttura per lavori, in particolare nel periodo estivo, l'aumento del costo dell'energia e non ultimo la disposizione di Ansfisa che ha ridotto la velocità dei treni quando in composizione vi sono presenti suole dei freni LL.

Inoltre ci sono state comunicate le azioni intraprese durante l'anno 2021, nei fatti sono stati immessi 330 nuove risorse così suddivisi: 223 macchinisti di cui la maggior parte esperti, 85 tra Tpt e altri profili, anche fra i Tpt sono stati assunti degli esperti, 6 di staff-centrali e commerciali. A fronte delle assunzioni dei macchinisti sono stati fatti 90 trasferimenti del personale mobile nelle varie regioni, ci è stato riferito che i trasferimenti continueranno anche nel corso del 2022 a seguito di nuove immissioni di personale con profilo di esercizio.

Come OO.SS. abbiamo ribadito che, pur essendoci dei problemi di una certa rilevanza, il problema è che ci troviamo davanti un'organizzazione del lavoro che sta creando grosse criticità al personale mobile e ai Tpt. Per l'ottimale funzionamento della stessa occorre prevedere la presenza in numero adeguato di personale per garantire il necessario supporto e collegamento con il personale mobile, specie negli impianti dove è più accentuata la remotizzazione.

Abbiamo sottolineato che l'organizzazione della struttura compete alla società ma che le ricadute sul personale sono oggetto di contrattazione con il sindacato ed abbiamo parimenti chiesto chiarezza sulle consistenze di personale che ci sono state presentate senza la necessaria disaggregazione per impianti e senza tenere in debito conto le eventuali inidoneità e il personale in funzioni superiori, rappresentando una situazione che si discosta dalla realtà.

Inoltre, abbiamo evidenziato che esistono numerose giornate fuori turno inerenti ai turni dei macchinisti con allacciamenti che saturano i limiti prestazionali contrattuali e vicini al superamento dei limiti dell'orario di lavoro previsto dal Dlgs66 e ciò è sintomo di carenza di macchinisti.

Abbiamo rivendicato con forza che venga individuata una data certa per la professionalizzazione dei TpT che sono stati selezionati negli anni 2019/2020 per essere messi nel percorso di crescita a macchinista, come pure non è più ammissibile che il personale continui a fare mansioni superiori e non venga immesso nel profilo

professionale spettante. Ci è stata annunciata l'emanazione di una manifestazione di interesse per APT su cui abbiamo chiesto che vengano chiarite le tempistiche in modo da completare l'organizzazione con tutti i profili necessari all'ottimale funzionamento.

La nostra preoccupazione oltre ai temi di cui sopra, è stata focalizzata sul fatto che credevamo molto nel progetto del Polo Mercitalia quando abbiamo accettato positivamente la scommessa nel lontano 2016, pertanto riteniamo che non si possa pensare di stressare la normativa e di conseguenza i lavoratori oltre quanto definito contrattualmente.

Abbiamo ribadito, altresì, che è importante che si dia una svolta alle relazioni sindacali tale da permettere un confronto serrato in modo da dare risposte ai lavoratori sia a livello territoriale che nazionale. L'Ad si è detta disponibile ad attivare un percorso serrato individuando una prima data il 12 gennaio e la successiva al 2 febbraio.

In conclusione, abbiamo evidenziato la necessità che su alcuni temi bisogna fare fronte comune con le altre Imprese Ferroviarie in modo da riportare al centro del dibattito politico la modalità del trasporto merci su ferrovia, visto che va di moda affermare che si vuole un trasporto sostenibile ma poi nei fatti accade il contrario. Il trasporto merci ha bisogno di aiuti e di sussidi in quanto è messo fortemente in crisi dall'aumento dei costi dell'energia e va affrontata con la necessaria attenzione la questione legata alla limitazione di velocità poste da Ansfisa sui carri con soles LL. Faremo seguito con ulteriori aggiornamenti al riguardo.

Roma 21 dicembre 2021

Le Segreterie Nazionali